

IL TRAFFICO A CAMUCIA: PALLIATIVI E NON SOLUZIONI

Da molto tempo si sente parlare del problema della viabilità di Camucia e delle varie proposte che avrebbero dovuto diminuirne il traffico.

Solo poco tempo fa, nella zona della Coop, sono iniziati i lavori per la costruzione della cosiddetta variante che dovrebbe eliminare le lunghe e noiose file nelle quali qualunque cittadino che passa per Camucia nel tardo pomeriggio può imbattersi.

Siamo proprio sicuri che questa variante possa risolvere il problema della viabilità?

A parer mio, questa è stata costruita troppo vicina al "centro" e non potrà risolvere questo antico problema che ormai coinvolge Camucia. Secondo me, la variante doveva essere costruita molto più in là, sicuramente non prima del Sodo, sfruttando delle strade che fino a pochi anni fa erano molto transitate invece oggi abbandonate o

perlomeno usate solo da poche persone: così si sarebbe potuto finalmente diminuire il traffico a Camucia.

Per quanto riguarda invece le auto che vengono da Terontola, perché non incominciare a costruire la strada, che già tre amministrazioni che l'hanno promesso, sfruttando sempre una delle tante strade che ci sono dopo il Ponte dell'Esse fino alla piscina comunale? C'è l'imbarazzo della scel-

ta! Siccome questo lavoro è già stato appaltato, quando scadrà il termine di inizio lavori?

Oggi come oggi anche fare una semplice passeggiata per Camucia è diventata "un'impresa eroica"; è un continuo transito di macchine e di grossissimi autotreni. Cosa aspetta l'Amministrazione comunale a fare qualcosa di veramente buono ed utile per la cittadinanza? Certo loro sono sicuri, "arroccati" nel palazzo comunale. E' ora di

finirla con queste continue promesse elettorali; la popolazione è stufo di vedere il "grande interesse" con cui l'Amministrazione tratta Camucia. E' giusto tenere lo "scettro", ma è anche giusto impegnarsi costantemente per il bene della collettività e non dedicarsi alla realizzazione di contentini come la variante in prossimità del centro commerciale "I Girasoli".

Luigi Chiaraboli

AL SANTUARIO DELLA MADONNA DI MONTENERO

di Fabiola Berretta *

Alcuni giorni fa, venni a sapere da mia mamma, che è una volontaria del Pronto Intervento Ambulanza, di una gita sociale che la Misericordia di Camucia stava organizzando.

L'itinerario era il Santuario della Madonna di Montenero, il Porto di Livorno, Torre del Lago Puccini e Pisa.

Alle ore 6 della domenica 6 ottobre, noi tutti (50 turisti tra Volontari e familiari) salimmo a Camucia su di un pullman "Gran Turismo", già prenotato dalla "Colosseum Tours".

Era ancora buio, il cielo era sereno e pieno di stelle e durante il viaggio mi sono goduta il sorgere dell'alba e del sole.

L'ing. Catani e il sig. Barzi, di

volta in volta, ci mettevano al corrente dello svolgimento della giornata e don Luigi ci esortava a dire una preghiera che ci proteggesse durante il viaggio.

Arrivati a Montenero ci siamo diretti a piedi sulla scalinata che conduce al Santuario dedicato alla Madonna delle Grazie che sorge sopra un colle di mt. 300 sul mare. Da una parte della Piazza si vede la facciata del Tempio e dall'altra lo "2a medio civico" ovvero delle cappelle in cui riposano i resti mortali di grandi livornesi e una lapide in ricordo di Mascagni e Modigliani.

Il Santuario è sorto nel XIV sec. e la costruzione attuale è stata realizzata in diversi periodi che vanno dal 1500 al 1820: qui

vi sono custodite innumerevoli opere d'arte. Nel 1947 la Madonna di Montenero fu proclamata Patrona della Toscana.

Dopo la celebrazione della S. Messa, officiata da 3 parroci, tra cui don Luigi, siamo risaliti in pulman e ci siamo diretti verso il porto di Livorno. Abbiamo visto l'Accademia Navale, il Porto Mediceo, la Fortezza Vecchia e la Stazione Marittima, il tutto mi ha molto interessato e ho ascoltato con attenzione le spiegazioni che Burzi dava.

Alle ore 13 siamo andati a Torre del Lago Puccini, e qui in un elegante ristorante, abbiamo pranzato, mangiando ottimo pesce di mare; nel giardino attiguo ho fatto amicizia con un cane San Bernardo con cui mi sono fatta scattare delle foto.

Nel pomeriggio siamo partiti per Pisa per visitare la Piazza dei Miracoli. In questa piazza ho potuto ammirare molti monumenti come la Torre pendente, la Cattedrale, il Battistero il tutto circondato da verdi prati ben curati. Risaliti in pullman abbiamo cantato e raccontato barzellette mangiando cioccolatini e caramelle.

Questa bella gita è terminata alle ore 22,30 a Camucia.

Cosa dire di me? Sarei contenta di ripetere questa esperienza e voglio ringraziare, anche a nome di mia madre, la Misericordia di Camucia e la Colosseum Tours per aver organizzato in modo esemplare questa bella gita sociale.

* IV Elementare



da pagina 1

IL NUOVO LOOK DI PIAZZA DELLA LIBERTA'

abbellimento di piazza della Libertà, meglio conosciuta come piazza della stazione. L'importante opera, i cui oneri economici di circa 42 milioni saranno coperti integralmente dai fondi comunali, è gestita e diretta nella sua realizzazione dalla ditta Bruschi Rivo.

Il progetto, realizzabile peraltro nel giro di pochi giorni, si articola nella sostituzione del parcheggio antistante la stazione con una grande aiuola di forma ottagonale con al suo interno un pratino che renderà senz'altro più piacevole l'impatto con Camucia di chi scenderà dal treno ma che allietterà anche coloro che si troveranno a transitare in quella piazza e che potranno apprezzare un po' di verde (bene raro, tanto raro a Camucia!).

La realizzazione di questa opera inoltre non comprometterà in alcun modo l'originaria funzione cui è preposta la piazza, ovvero far parcheggiare le auto di chi usa il treno, poiché sono stati contestualmente costruiti, in

via Mincio (dietro la stazione) ben 80 posti macchina organizzati a "spina di pesce". Rimarrà inoltre presente il parcheggio adiacente alla stazione e nell'ambito di queste modifiche verrà sostituita la pensilina per la fermata dei bus.

A fronte di una tale iniziativa, anche se ancora in fase di costruzione, il nostro commento non può che essere positivo dal momento che decreta una inversione di tendenza che fa ben sperare per il futuro e che renderà la nostra Camucia una cittadina più attenta alla sua esteriorità e al suo modo di porsi. E' proprio sulla base di questa cura del particolare di guicciardiniana memoria, di questo desiderio di migliorare il paese in cui si vive, anche senza opere di megalomania ma con l'attenzione quotidiana alle piccole cose, che l'attività degli amministratori deve ergersi ad azione realmente sociale e politica nel senso etimologico (polis significa città) della parola.

Gabriele Zampagn

Panificio ETRURIA



Punti vendita:
 LOC. IL MULINO, 18 - SODO
 TEL. 612992
 VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA
 TEL. 62504
 VIA GUELFA, 22 - CORTONA
 VIA GUELFA, 40 - AREZZO



TECNOpareti

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

